



# L'INFORMATORE AGRARIO

 DAL 1945 

LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

[www.informatoreagrario.it](http://www.informatoreagrario.it)

## media kit 2018

**Vite &  
vino**

Collana  
Periodica

**Stalle  
da latte**

Collana  
Periodica

**Agricoltura  
e Fertilizzanti**

Collana  
Periodica

# La nostra audience nel comparto professionale

**L'INFORMATORE  
AGRARIO**

DAL 1945  
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO



21.500  
copie



Oltre  
45.000 Lettori

Readership  
2,1 persone  
per copia  
(fonte Ipsos)



**MAD**

macchineagricoledomani.it

14.500  
copie



Oltre  
30.000 Lettori

Readership  
2,1 persone  
per copia  
(fonte Ipsos)

Stampa

1.225.000  
contatti

Eventi

Convegni,  
workshop,  
seminari



Oltre  
6.500 partecipanti  
registrati

Web  
Digital



Oltre  
91.000 utenti unici  
iscritti alle nostre  
newsletter



Oltre 1.100.000  
visitatori unici  
nei nostri portali



# L'Informatore Agrario orienta gli acquisti

## LA PUBBLICITÀ

Un'indagine sui nostri abbonati, realizzata in collaborazione con Ipsos, ha evidenziato come *L'Informatore Agrario* rivesta un ruolo rilevante nell'orientare gli acquisti dell'abbonato.

Il 57% ritiene da molto utile a utile la pubblicità presente sulla rivista.

**Il 44% dichiara di aver acquistato o di essersi interessato a qualcosa dopo averne visto la pubblicità sulla rivista.**

## READERSHIP

Una copia de *L'Informatore Agrario* è letta in media da 2,1 persone.

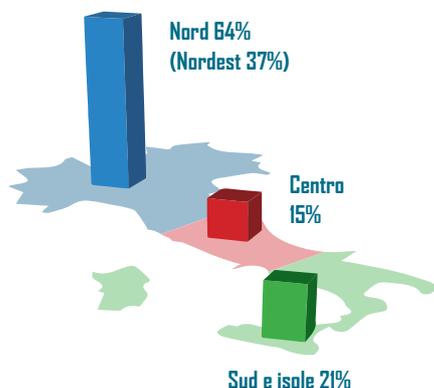
Il 68% degli abbonati **legge subito** la copia appena la riceve.

Il 67% **conserva** tutti i numeri della rivista.

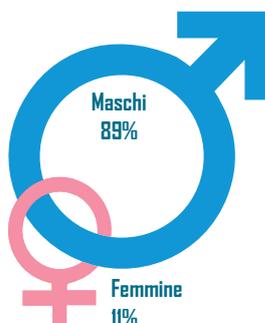
## Distribuzione geografica e profilo dei lettori in Italia

Grazie all'indagine sui nostri abbonati, abbiamo tracciato la distribuzione geografica, il profilo, le abitudini e l'affezione di chi legge il nostro settimanale.

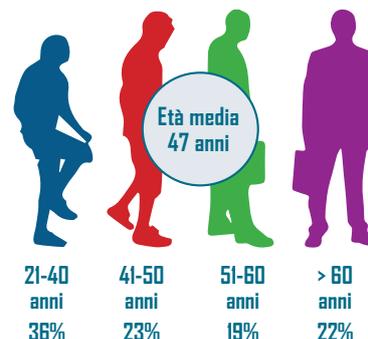
### Distribuzione geografica



### Sesso



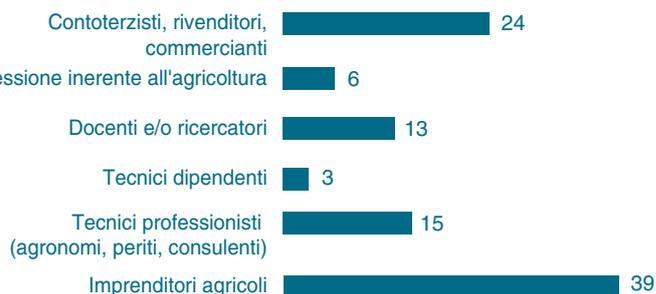
### Età dei lettori di sesso maschile



### Dimensione dell'azienda posseduta dai lettori (valori in %)



### Di cosa si occupa (valori in %)



N.	Data	Speciali	Approfondimenti	Supplementi e Collane
1	11 gennaio	Fieragricola	La precision farming	
2	18 gennaio	Erba medica	Fruitlogistica / Girasole	Guida Fieragricola
3	25 gennaio	Le varietà di mais	Uva tavola / Olivo	<b>Stalle da latte 1</b>
4	1 febbraio	Pomodoro da industria: le scelte varietali	Diserbo frumento post-emergenza	<b>Vite e Vino 1</b>
5	8 febbraio	La concimazione della vite	La coltivazione del sorgo / Assicurazioni	
6	15 febbraio	Riso	Diserbo mais pre-emergenza	
7	22 febbraio	Mais agrotecnica e gestione in coltivazione biologica	Mietitrebbie	
8	1 marzo	Soia: la scelta varietale e la corretta gestione agronomica / La filiera bio: aspetti economici	La difesa bio	<b>Agr. e Fertilizzanti 1</b>
9	8 marzo	Difesa drupacee	Insero nuovi ibridi mais	
10	15 marzo	Difesa vite	Microirrigazione colture erbacee	<b>Stalle da latte 2</b>
11	22 marzo	Pomodoro da mensa: la coltivazione convenzionale e quella bio	Diserbo soia / Agriumbria	
12	29 marzo	Vitaly / Olio e olivo	Ciliegio: le tendenze varietali	
13	5 aprile	Difesa pomacee	Pomodoro da industria: agrotecnica	<b>Vite e Vino 2</b>
14	12 aprile	La fienagione: rassegna rotopresse e carri caricanti	Diserbo mais post-emergenza	
15	19 aprile	Macfrut 2018	Il sovescio nel vigneto	
16	26 aprile	Agricoltura di precisione	Diserbo riso	
17	3 maggio	La defogliazione della vite	Depositi e magazzini nuove soluzioni costruttive	
18	10 maggio	Difesa orticole	Rassegna: carri raccolta frutta / Vite in campo	<b>Vite e Vino 3</b>
19	17 maggio	Actinidia	Zucchino	<b>Stalle da latte 3</b>
20	24 maggio	Orticultura: IV Gamma	Piccoli frutti / Enovitis	
21	31 maggio	Trattori specializzati	La coltivazione dell'albicocco	
22	7 giugno	Fertirrigazione orticole	Macchine per la raccolta delle biomasse	<b>Agr. e Fertilizzanti 2</b>
23	14 giugno	App e sistemi di supporto alle decisioni	Convenienza contoterzismo su colture di soia e mais / Guida alla corretta compilazione della dichiarazione dei redditi	

N.	Data	Speciali	Approfondimenti	Supplementi e Collane
24	21 giugno	La lavorazione del terreno	Olivo	
25	28 giugno	Pesco	Redditività rotazioni e importanza agronomica	
26	5 luglio	Rassegna vendemmia meccanica	Lattughe	<b>Vite e Vino 4</b>
27	12 luglio	Fragola	Legumi secchi	
28	19 luglio	Innovazioni in orticoltura protetta	Noce e nocciolo	<b>Stalle da latte 4</b>
29	26 luglio	La semina dei cereali: rassegna	L'orticoltura bio	Guida all'acquisto delle macchine agricole
<b>Dal 27 luglio al 29 agosto pausa estiva</b>				
30	30 agosto	Orzo	Colza / Sana	
31	6 settembre	Frumento tenero: agrotecnica	Varietà: grano tenero	
32	13 settembre	Frumento duro: agrotecnica	Varietà: grano duro	<b>Vite e Vino 5</b>
33	20 settembre	Cereali bio	Uva da tavola: agrotecnica innovativa	
34	27 settembre	Impianto frutteto	Diserbo frumento pre-emergenza	
35	4 ottobre	Fiera del Bovino da Latte di Cremona	Macchine trattamenti per erbacee	<b>Agr. e Fertilizzanti 3</b>
36	11 ottobre	Potatura secca invernale del vigneto	Melograno: una coltura in espansione	<b>Stalle da Latte 5</b>
37	18 ottobre	Eima	La gestione del verde pubblico nel contoterzismo	
38	25 ottobre	Pero	Melone e anguria	Guida Eima
39	1 novembre	La coltivazione del melo - Interpoma	Le macchine trapiantatrici in orticoltura	
40	8 novembre	La sicurezza nei trattamenti: focus su cabine e dispositivi di protezione individuale	Vinitech	
41	15 novembre	Diserbo fruttiferi e spollonatura	Irrigazione	<b>Vite e Vino 6</b>
42	22 novembre	Olivo e olio	Motoseghe / Patata	<b>Stalle da latte 6</b>
43	29-nov	Impianto vigneto	Asparago	
44	6 dicembre	La frutticoltura bio	Barbabietola: varietà	
45	13 dicembre	Trattori: novità e tendenze del mercato	Le novità varietali di melo e pero	<b>Agr. e Fertilizzanti 4</b>
46	20 dicembre	Indice		

# Aree tematiche

## AGRONOMIA



5	8 febbraio	La concimazione della vite	speciale
8	1 marzo	Soia: la scelta varietale e la corretta gestione agronomica	speciale
8	1 marzo	<b>Agricoltura e Fertilizzanti 1</b>	collana periodica
10	15 marzo	Microirrigazione colture erbacee	approfondimento
13	5 aprile	Pomodoro da industria: agrotecnica	approfondimento
15	19 aprile	Il sovescio nel vigneto	approfondimento
22	7 giugno	Fertirrigazione orticole	speciale
22	7 giugno	<b>Agricoltura e Fertilizzanti 2</b>	collana periodica
25	28 giugno	Redditività rotazioni e importanza agronomica	approfondimento
28	19 luglio	Innovazioni in orticoltura protetta	speciale
33	20 settembre	Cereali bio	speciale
33	20 settembre	Uva da tavola: agrotecnica innovativa	approfondimento
35	4 ottobre	<b>Agricoltura e Fertilizzanti 3</b>	collana periodica
41	15 novembre	Irrigazione	approfondimento
45	13 dicembre	<b>Agricoltura e Fertilizzanti 4</b>	collana periodica

## BIO



7	22 febbraio	Mais agrotecnica e gestione in coltivazione biologica	speciale
8	1 marzo	La filiera bio: aspetti economici	speciale
8	1 marzo	La difesa bio	approfondimento
11	22 marzo	Pomodoro da mensa: la coltivazione convenzionale e quella bio	speciale
29	26 luglio	L'orticoltura bio	approfondimento
30	30 agosto	Sana	approfondimento
33	20 settembre	Cereali bio	speciale
44	6 dicembre	La frutticoltura bio	speciale

## COLTURE ERBACEE



2	18 gennaio	Erba medica	speciale
2	18 gennaio	Girasole	approfondimento
3	25 gennaio	Le varietà di mais	speciale

4	1 febbraio	Diserbo frumento post-emergenza	approfondimento
5	8 febbraio	La coltivazione del sorgo	approfondimento
6	15 febbraio	Riso	speciale
6	15 febbraio	Diserbo mais pre-emergenza	approfondimento
7	22 febbraio	Mais agrotecnica e gestione in coltivazione biologica	speciale
8	1 marzo	Soia: la scelta varietale e la corretta gestione agronomica	speciale
9	8 marzo	Inserto nuovi ibridi mais	approfondimento
10	15 marzo	Microirrigazione colture erbacee	approfondimento
11	22 marzo	Diserbo soia	approfondimento
14	12 aprile	Diserbo mais post-emergenza	approfondimento
16	26 aprile	Diserbo riso	approfondimento
23	14 giugno	Convenienza contoterzismo su colture di soia e mais	approfondimento
27	12 luglio	Legumi secchi	approfondimento
30	30 agosto	Orzo	speciale
30	30 agosto	Colza	approfondimento
31	6 settembre	Frumento tenero: agrotecnica	speciale
31	6 settembre	Varietà: grano tenero	approfondimento
32	13 settembre	Frumento duro: agrotecnica	speciale
32	13 settembre	Varietà: grano duro	approfondimento
33	20 settembre	Cereali bio	speciale
34	27 settembre	Diserbo frumento pre-emergenza	approfondimento
35	4 ottobre	Macchine trattamenti per erbacee	approfondimento

## ECONOMIA



8	1 marzo	La filiera bio: aspetti economici	speciale
2	18 gennaio	Fruitlogistica	approfondimento
5	8 febbraio	Assicurazioni	approfondimento
17	3 maggio	Depositi e magazzini nuove soluzioni costruttive	approfondimento
23	14 giugno	Guida alla corretta compilazione della Dichiarazione dei redditi	approfondimento
25	28 giugno	Redditività rotazioni e importanza agronomica	approfondimento

## FRUTTICOLTURA



9	8 marzo	Difesa drupacee	speciale
12	29 marzo	Ciliegio: le tendenze varietali	approfondimento
13	5 aprile	Difesa pomacee	speciale
18	10 maggio	Rassegna: carri raccolta frutta	approfondimento
19	17 maggio	Actinidia	speciale
20	24 maggio	Piccoli frutti	approfondimento

21	31 maggio	La coltivazione dell'albicocco	approfondimento
25	28 giugno	Pesco	speciale
28	19 luglio	Noce e nocciolo	approfondimento
34	27 settembre	Impianto frutteto	speciale
36	11 ottobre	Melograno: una cultura in espansione	approfondimento
38	25 ottobre	Pero	speciale
39	1 novembre	La coltivazione del melo - Interpoma	speciale
41	15 novembre	Diserbo fruttiferi e spollonatura	speciale
44	6 dicembre	La frutticoltura bio	speciale
45	13 dicembre	Le novità varietali di melo e pero	approfondimento

## MECCANICA



1	11 gennaio	Fieragricola	speciale
1	11 gennaio	La precision farming	approfondimento
2	18 gennaio	Guida Fieragricola	supplemento
7	22 febbraio	Mietitrebbie	approfondimento
14	12 aprile	La fienagione: rassegna rotopresse e carri caricanti	speciale
16	26 aprile	Agricoltura di precisione	speciale
17	3 maggio	La defogliazione della vite	speciale
18	10 maggio	Rassegna: carri raccolta frutta	approfondimento
18	10 maggio	Vite in campo	approfondimento
20	24 maggio	Enovitis	approfondimento
21	31 maggio	Trattori specializzati	speciale
22	7 giugno	Macchine per la raccolta delle biomasse	approfondimento
23	14 giugno	App e sistemi di supporto alle decisioni	speciale
23	14 giugno	Convenienza contoterzismo su colture di soia e mais	approfondimento
24	21 giugno	La lavorazione del terreno: rassegna	speciale
26	5 luglio	Rassegna vendemmia meccanica	speciale
29	26 luglio	Guida all'acquisto delle macchine agricole	supplemento
29	26 luglio	La semina dei cereali: rassegna	speciale
35	4 ottobre	Macchine trattamenti per erbacee	approfondimento
37	18 ottobre	Eima	speciale
37	18 ottobre	La gestione del verde pubblico nel contoterzismo	approfondimento
38	25 ottobre	Guida Eima	supplemento
39	1 novembre	Le macchine trapiantatrici in orticoltura	approfondimento
40	8 novembre	La sicurezza nei trattamenti: focus su cabine e dispositivi di protezione individuale	speciale
40	8 novembre	Vinitech	approfondimento
41	15 novembre	Diserbo fruttiferi e spollonatura	speciale
41	15 novembre	Irrigazione	approfondimento
42	22 novembre	Motoseghe	approfondimento
45	13 dicembre	Trattori: novità e tendenze del mercato	speciale

## OLIVICOLTURA



3	25 gennaio	Olivo	approfondimento
12	29 marzo	Olio e olivo	speciale
24	21 giugno	Olivo	approfondimento
42	22 novembre	Olivo e olio	speciale

## ORTICOLTURA



4	1 febbraio	Pomodoro da industria: le scelte varietali	speciale
11	22 marzo	Pomodoro da mensa: la coltivazione convenzionale e quella bio	speciale
13	5 aprile	Pomodoro da industria: agrotecnica	approfondimento
15	19 aprile	Macfrut 2018	speciale
18	10 maggio	Difesa orticole	speciale
19	17 maggio	Zucchini	approfondimento
20	24 maggio	Orticoltura: IV Gamma	speciale
22	7 giugno	Fertirrigazione orticole	speciale
26	5 luglio	Lattughe	approfondimento
27	12 luglio	Fragola	speciale
28	19 luglio	Innovazioni in orticoltura protetta	speciale
29	26 luglio	L'orticoltura bio	approfondimento
38	25 ottobre	Melone e anguria	approfondimento
39	1 novembre	Le macchine trapiantatrici in orticoltura	approfondimento
42	22 novembre	Patata	approfondimento
43	29 novembre	Asparago	approfondimento
44	6 dicembre	Barbabietola: varietà	approfondimento

## PROTEZIONE



4	1 febbraio	Diserbo frumento post-emergenza	approfondimento
6	15 febbraio	Diserbo mais pre-emergenza	approfondimento
8	1 marzo	La difesa bio	approfondimento
9	8 marzo	Difesa Drupacee	speciale
10	15 marzo	Difesa Vite	speciale
11	22 marzo	Diserbo soia	approfondimento
13	5 aprile	Difesa pomacee	speciale
14	12 aprile	Diserbo mais post-emergenza	approfondimento
16	26 aprile	Diserbo riso	approfondimento

18	10 maggio	Difesa orticole	speciale
34	27 settembre	Diserbo frumento pre-emergenza	approfondimento
41	15 novembre	Diserbo fruttiferi e spollonatura	speciale

## VITICOLTURA ED ENOLOGIA



3	25 gennaio	Uva tavola	approfondimento
4	1 febbraio	<b>Vite e Vino 1</b>	collana periodica
5	8 febbraio	La concimazione della vite	speciale
10	15 marzo	Difesa vite	speciale
12	29 marzo	Vinitaly	speciale
13	5 aprile	<b>Vite e Vino 2</b>	collana periodica
15	19 aprile	Il sovescio nel vigneto	approfondimento
17	3 maggio	La defogliazione della vite	speciale
18	10 maggio	Vite in campo	approfondimento
18	10 maggio	<b>Vite e Vino 3</b>	collana periodica
20	24 maggio	Enovitis	approfondimento
26	5 luglio	Rassegna vendemmia meccanica	speciale
26	5 luglio	<b>Vite e Vino 4</b>	collana periodica
32	13 settembre	<b>Vite e Vino 5</b>	collana periodica
33	20 settembre	Uva da tavola: agrotecnica innovativa	approfondimento
36	11 ottobre	Potatura secca invernale del vigneto	speciale
40	8 novembre	Vinitech	approfondimento
41	15 novembre	<b>Vite e Vino 6</b>	collana periodica
43	29 novembre	Impianto vigneto	speciale

## ZOOTECNIA



2	18 gennaio	Erba medica	speciale
3	25 gennaio	Varietà di mais	speciale
3	25 gennaio	<b>Stalle da latte 1</b>	collana periodica
5	8 febbraio	Coltivazione del sorgo	approfondimento
7	22 febbraio	Mais agrotecnica e gestione in coltivazione biologica	speciale
10	15 marzo	<b>Stalle da latte 2</b>	collana periodica
11	22 marzo	Agriumbria	approfondimento
17	3 maggio	Depositi e magazzini: nuove soluzioni costruttive	approfondimento
19	17 maggio	<b>Stalle da latte 3</b>	collana periodica
28	19 luglio	<b>Stalle da latte 4</b>	collana periodica
30	30 agosto	Orzo	speciale
35	4 ottobre	Fiera del Bovino da Latte - Cremona	speciale
36	11 ottobre	<b>Stalle da latte 5</b>	collana periodica
42	22 novembre	<b>Stalle da latte 6</b>	collana periodica



## Vite&Vino

è il nuovo prodotto editoriale de *L'Informatore Agrario* dedicato ai viti-vinicoltori. Questa pubblicazione di divulgazione tecnica, precisa ed aggiornata, analizza i temi caldi del settore attraverso articoli a firma dei maggiori esperti nazionali e affronta approfondimenti tecnici che riguardano la gestione del vigneto e della cantina.

Nato all'inizio del 2017 come supplemento de *L'Informatore Agrario*, Vite&Vino prevede attualmente 5 fascicoli, ma a partire da gennaio 2018, conterà di 6 numeri e acquisirà maggiore autonomia dalla rivista, caratterizzandosi come una Collana Periodica con cadenza bimestrale.

## Calendario

Numero 1	1 febbraio
Numero 2	5 aprile
Numero 3	10 maggio
Numero 4	5 luglio
Numero 5	13 settembre
Numero 6	15 novembre

## Rubriche

- Editoriale
- Attualità
- Mercato
- Difesa
- Agronomia
- Mondo bio
- Enologia
- Esperti e filiera
- Agroindustria





GIORNATA IN CAMPO A SUSEGANA (TREVISO)  
**Vite in campo 2017:  
 un successo  
 per la sostenibilità**

di **Pietro Bertanza,  
 Giannantonio Armentano,  
 Antonio Boschetti**

Sono stati oltre 1.700 gli operatori vitivinicoli che si sono dati appuntamento nei vigneti dell'azienda agricola Conte Collalto per toccare con mano le ultime novità tecnologiche per una gestione sostenibile del vigneto

**Le migliori tecnologie  
 in campo**

Il vitivinicoltore è sempre più attento alla sostenibilità intesa in senso lato (ambientale, sociale ed economica) del suo vigneto e dell'ambiente dove opera. Una tendenza in crescita su tutto il territorio nazionale e, in particolare, nelle aree del Prosecco. La conferma arriva dal boom di presenze nell'edizione 2017 di Vite in campo, la manifestazione dedicata al vigneto ecosostenibile e organizzata da Confidesea Treviso in partnership con Consorzio tutela del Consorzio Valdobbiadene doc e Crea (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria), in collaborazione con l'Informatore Agrario.

per Antonio Boschetti, direttore de *l'Informatore Agrario*: «Vite in campo 2017 voleva portare in campo le migliori tecnologie per la viticoltura sostenibile, direi che ci siamo riusciti. Delle oltre 80 attrezzature presentate, infatti, ben 35 hanno passato l'esame della commissione tecnica istituita alla nostra Casa editrice e si sono potute presentare al riconoscimento di macchine e attrezzature innovative ai fini di una viticoltura a basso impatto ambientale. Tra queste, le irroratrici a recupero, le macchine e le attrezzature per il diserbo meccanico o attraverso sistemi fisici e le macchine totalmente automatizzate».

**Spazio  
 di confronto**

«Questa manifestazione - ha dichiarato il presidente di Confidesea Treviso, Valerio Nadal - mira a creare uno spazio di dialogo e confronto tra i costruttori e chi utilizza le macchine, un obiettivo che è stato centrato in pieno. La funzionalità operativa dei macchinari e le tempistiche di adattamento sono state le principali domande sollevate dagli agricoltori, che solo in ultima battuta si sono informati sui costi, sintomo di una grande disponibilità all'investimento per soluzioni customizzate che consentano - concretamente - di ridurre o sostituire il ricorso alla chimica».

Gli organizzatori dell'evento con l'assessore all'agricoltura del Veneto Giuseppe Pan. Da sinistra: Innocente Nardi, presidente del Consorzio Prosecco Superiore di Conegliano Valdobbiadene docg, Marco Sitta, coordinatore contoterzisti del Veneto, Giuseppe Pan, Stefano Zanetta, presidente del Consorzio Prosecco docg, Valerio Nadal, presidente Confidesea Treviso e Antonio Boschetti, direttore de *l'Informatore Agrario*



**I tour guidati:  
 focus sostenibilità**

Molto partecipati anche i due tour dedicati alle macchine selezionate dalla commissione. Le visite, guidate dagli esperti dell'università di Padova Luigi Sartori e Cristiano Baldoin, si sono svolte uno al mattino e uno al pomeriggio. Quello del mattino si è focalizzato sui cantieri innovativi presenti nelle aree dedicate alle trinciatrici, alla lavorazione del sottobosco e alle macchine per le lavorazioni in pendenza.

«Le operatrici radiocontrollate sono un passo importante verso l'impiego di macchine completamente robotizzate - ha voluto sottolineare Sartori - che in un futuro non molto lontano permetteranno di eseguire le principali operazioni in vigneto (ma non solo) completamente da remoto, anche grazie alla possibilità di impiegare sensori GPS precise al centimetro».

In questo modo sarà possibile non solo tutelare la sicurezza dell'operatore in aree di difficile gestione, ma anche eseguire operazioni potenzialmente pericolose per la salute. Nel pomeriggio, invece, il tour guidato si è concentrato sulle irroratrici mono e bipla. Per questa categoria di macchine Baldoin ha voluto porre l'accento sulla particolare attenzione riservata dai costruttori alla problematica della deriva. Infatti, in campo si sono viste molteplici soluzioni tecnologiche per limitare il rischio di deriva durante i trattamenti fitosanitari. Soluzioni che vanno dall'impiego di irroratrici dotate di pannelli per il recupero del prodotto fitosanitario sino a



Molta attenzione tra i viticoltori che hanno partecipato a Vite in campo per le macchine per la gestione della fila, alternative al diserbo chimico

«lame d'aria» per evitare che la miscela antiparassitaria vada a colpire zone sensibili, come aree abitate, ciclabili, ecc.

**Varietà resistenti  
 sotto la lente**

Tra i temi affrontati da Crea, particolare interesse ha destato quello relativo alle attività di ricerca messe in campo per

arrivare a varietà resistenti ai patogeni. Si tratta di una tematica particolarmente sentita in questi anni, sia per il dibattito intorno alle nuove biotecnologie, come il genoma editing. La ricercatrice del Crea Barbara De Nardi ha evidenziato come in una quindicina d'anni sarà possibile avere vitigni resistenti ad alcune patologie attraverso il

**VOTA LA MACCHINA**

**L'OPINIONE DEI VITICOLTORI**

oltre alla rassegna delle tecnologie per vigneto sostenibili selezionate dalla commissione di esperti (vedi il Supplemento Vite&Vino al numero 10/2017 de *l'Informatore Agrario*) è stata chiesta anche l'opinione dei Viticoltori della manifestazione in campo di Susegana (Treviso) riguardo alle macchine esposte durante l'evento e che hanno potuto vedere in azione. I vitivinicoltori presenti, quindi, sono stati chiamati a esprimere la preferenza per la tecnologia che meglio riesce ad adattarsi alle loro esigenze in vigna e che meglio esprime il concetto di sostenibilità.

Dalle risposte emerge la tendenza a spiccare la sostenibilità nel ricorso alla trappolla a fenomeni WTrap (see electronic) ed oltre il 22% del voto è trappola per il monitoraggio degli insetti che può essere impiegata sia con i feromoni sia come trappola cromotropica, che invia le immagini

degli insetti catturati tramite connessione telefonica o wi-fi. Può trovare un utilizzo importante in quanto può avvisare anche del raggiungimento della soglia di intervento.

Al secondo posto un atomizzatore a tunnel, sempre per sottolineare l'attenzione alla sostenibilità, il Guly 2010 (Trivogive), si tratta di una macchina per i trattamenti in grado di recuperare in modo efficace la miscela fitosanitaria che non si deposita sulle piante e di limitare la deriva durante i trattamenti. Infine, sul gradino più basso del podio un'altra tendenza attuale del vigneto: la gestione del suolo e dei infestanti sulla fila. Infatti a parimerito si sono piazzate Bio Green Roll (braun) e Grass Killer (caffini), il tegame il terreno dal disseccamento e dall'erosione. La seconda a occupare il terreno per la distruzione del tessuto erboso che sfrutta l'azione a elevata pressione.

**Diffusione**  
 La rivista Vite&Vino ha tiratura nazionale. Primi destinatari sono i 20.000 abbonati de *l'Informatore Agrario* e, inoltre, viene inviato con tiratura extra a 5.000 nominativi di aziende vitivinicole italiane attive.

**Tariffe**

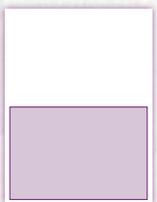
**POSIZIONI STANDARD**

Pagina intera .....	€ 5.170
Mezza pagina orizzontale .....	€ 2.950
Mezza pagina verticale .....	€ 2.740
Piedone (Quarto di pagina orizzontale) .....	€ 1.620

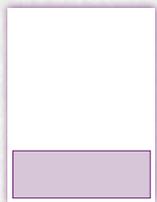
**Formati**



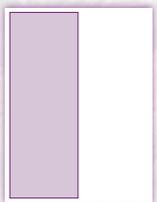
**Pagina  
 al vivo**  
 210x287 mm



**Mezza pagina  
 orizzontale**  
 185x121 mm



**Piedone  
 (Quarto di pagina  
 orizzontale)**  
 185x64 mm



**Mezza pagina  
 verticale**  
 90x267 mm

**POSIZIONI SPECIALI**

Seconda di copertina .....	€ 7.700
Terza di copertina .....	€ 5.990
Quarta di copertina .....	€ 8.200
<b>Posizioni di rigore:</b> fronte editoriale, pagina destra: +10% sul prezzo di listino.	

**Scopri  
 le attività digitali  
 di filiera da pag. 19**



## Stalle da latte

è un prodotto editoriale de *L'Informatore Agrario* a cadenza bimestrale nato nel 2005 da una stretta collaborazione con il Servizio assistenza tecnica agli allevamenti (Sata) della Regione Lombardia.

L'obiettivo della rivista è consentire agli allevatori di bovini da latte di cogliere tutte le opportunità messe a disposizione dall'innovazione tecnica per mantenere attivo il bilancio delle aziende.

I collaboratori della pubblicazione sono i maggiori esperti nazionali nei diversi ambiti dell'attività di allevamento, che spaziano dalla gestione degli animali nella stalla agli aspetti veterinari e nutrizionali, fino a quelli agronomici per la produzione degli alimenti più adatti ai capi allevati.

Ogni numero propone un approfondimento delle problematiche più attuali e avvertite dagli allevatori, senza mai dimenticare gli aspetti economici che rappresentano il fine ultimo di ogni impresa.

Per queste ragioni "Stalle da latte" rappresenta oggi un utile supporto alle scelte dei tecnici e degli imprenditori del settore che mirano a massimizzare la redditività degli allevamenti curando ogni aspetto dell'attività aziendale.

## Rubriche

- Attualità
- Genetica
- Alimentazione
- Veterinaria
- Innovazione
- Agroindustria
- Collaborazione Sata

## Calendario

Numero 1	25 gennaio
Numero 2	15 marzo
Numero 3	17 maggio
Numero 4	19 luglio
Numero 5	11 ottobre
Numero 6	22 novembre

**L'INFORMATORE AGRARIO**

# Stalle da latte

SUPPLEMENTON. 1 AL N. 28/2017 [www.informatoreagrario.it](http://www.informatoreagrario.it)

## CALDO IN STALLA, NUOVE STRATEGIE DI INTERVENTO

Il Fondo latte centra l'obiettivo

Serve un direttore competente per centrare gli obiettivi aziendali

FONDAMENTALI MANAGEMENT AZIENDALE E NUTRIZIONE DEL BESTIAME

## Nuove strategie nella gestione dello stress da caldo in stalla

di A. Formigoni, D. Cavallini, E. Bonifante, L. Mammì, M. Fusini

In Italia il caldo rappresenta una delle minacce più insidiose per il reddito degli allevatori di bovine da latte. In condizioni di stress da caldo infatti, le vacche (in particolare le più produttive) riducono i tempi di riposo e di ruminatione, l'ingestione di alimento e la produzione quantitativa del latte; al contempo aumenta la sensibilità alle comuni patologie e peggiorano gli indici riproduttivi. I danni del caldo si prolungano nel tempo incidendo negativamente sulle performance per molti mesi oltre il periodo estivo. Date le pesanti conseguenze dello stress da caldo appare importante definire con accuratezza il problema e aiutare a puntare azioni correttive che aiutino a controllare il fenomeno.

### Il ruolo dell'umidità

Tradizionalmente si ritiene che la zona di benessere termico delle bovine da latte sia compresa fra +5 e +23 °C; il range indicato è molto ampio e risente di diverse condizioni. In effetti, quando si vogliono valutare correttamente le condizioni ambientali che provocano «stress termico» bisogna tener conto delle temperature sia in air, e soprattutto, dei valori di umidità relativa e di velocità dell'aria negli ambienti dove vivono gli animali.

La combinazione dei dati inerenti temperatura e umidità genera l'indice THI (Temperature and Humidity Index) (Thom, 1958). Il valore di THI si calcola usando la formula:  $(1,8 \times AT + 30) \div 10,5 - 0,55 \times RH \times (1,8 \times AT + 26)$ , dove AT è la temperatura ambientale espressa in °C e RH è l'umidità relativa. Quando la velocità dell'aria aumenta la temperatura percepita dagli animali diminuisce; per esempio con una velocità di 2,5 m/s la temperatura percepita è inferiore di circa 3 °C.

I primi studi condotti sugli effetti dello stress da caldo nei bovini (Berry

et al., 1964) hanno indicato il valore soglia di THI di 72 oltre il quale gli animali manifestano evidenti segni di stress. Quelle ricerche tuttavia sono state condotte utilizzando bovine con livelli produttivi modesti (produzione media di latte di 15,5 kg al giorno) di certo non comparabili con le attuali realtà produttive.



secondo le più recenti esperienze di Collier et al. (2012), il valore soglia di THI oltre il quale si registrano danni produttivi in stalla è di 64. Considerato che in primavera e in estate durante la notte i valori di THI sono generalmente più contenuti rispetto al giorno, lo stesso Collier indica di considerare come stressanti quelle giornate in cui il THI permane a valori uguali o superiori a 68 per almeno 17 ore.

La perdita di latte è già evidente dopo 17 ore di esposizione a stress termico e mediamente è superiore ai 2 kg di latte giornalieri. La sensibilità al caldo è inoltre diversa in funzione della produzione di latte; per ogni 5 litri di latte oltre i 35, diminuisce di 5 °C la soglia di stress termico; ciò significa che le vacche più produttive sono decisamente più sensibili al caldo e manifestano perdite produttive più accentuate.

Tutte queste conoscenze, nell'insieme, ci rappresentano la necessità di affrontare il problema del caldo primaverile ed estivo con criteri diversivi e nuovi rispetto al passato: in particolare, i valori di THI oltre i quali è necessario condizionare gli ambienti sono decisamente più bassi rispetto a quelli ritenuti finora validi.

### Come intervenire

Misurare il THI dove vivono le vacche. Il primo passo da fare è quello di monitorare i valori di THI dove vivono gli animali; questo significa disporre di sistemi che consentano di misurare in continuo i valori di temperatura e umidità all'interno delle stalle a un'altezza non superiore ai 150-200 cm dal suolo per cogliere con maggiore precisione il caldo percepito dagli animali. Oggi sono disponibili attrezzature in grado di rilevare in continuo umidità e temperatura integrandoli automaticamente per il calcolo del THI.

### Automatizzare il funzionamento degli impianti di ventilazione e raffreddamento

L'individuazione delle condizioni di stress da caldo debbono essere affidate a strumentazioni calibrate per evitare erronee attese basate sulle sensazioni degli operatori che, ovviamente, non possono percepire il caldo al pari di una bovina che produce latte e vive in quel particolare box della stalla.

La classica affermazione «non c'è caldo perché «ancora non sento caldo» è probabilmente una delle principali cause di ritardo degli interventi di contenimento del problema e di errata gestione degli impianti di raffreddamento.

Ragionando sui valori di umidità relativa e temperatura oltre i quali si generano condizioni di THI critici, ci si può rendere conto che già con temperature di 20-22 °C e umidità relative superiori al 50-60%, le bovine più produttive possono essere in condizioni di stress da caldo (tabella 1).

### Un'esperienza concreta

Presso la stalla didattica della facoltà di Scienze mediche veterinarie dell'Università di Bologna, dalla fine del mese di aprile del 2016 è in dotazione un impianto per la ventilazione e il raffreddamento che risponde a parametri ben definiti.

Vediamoli nel dettaglio. Ventilazione. A partire da un THI di 60, velocità di rotazione delle pale destrinatrici al 100% della potenza massima (velocità attesa dell'aria di 0,8 m/s circa).

TABELLA 1 - THI (°) in funzione di temperatura e umidità ambientali

Temperatura (°C)	40	50	60	70
18	62,3	62,6	63,0	63,3
20	64,7	65,3	65,8	66,4
22	67,1	67,9	68,6	69,4
24	70,7	71,5	72,2	73,0

(°) THI = Temperature and Humidity Index

TABELLA 2 - Dati tecnici relativi alla stalla didattica dell'Università di Bologna nel 2016

Periodo	1° quadrimestre	2° quadrimestre	3° quadrimestre
Vacche in lattazione (n.)	88	84	86
Pari (n.)	26	33	37
Giorni medi di lattazione (n.)	181,5	198,8	191,3
Latte (kg/giorno)	33,1	34,2	31,3
Grosso (%)	3,69	3,46	3,86
Proteina (%)	3,45	3,45	3,52
Lattosio (%)	5,1	5,06	4,99
Cellule somatiche (n./ml) × 1000	237	275	272
Urea mg/100 ml	22,89	21,84	20,83

A partire da THI di 65, velocità di rotazione delle pale destrinatrici al 100% della potenza massima (velocità attesa dell'aria di 2,5 m/s circa).

Aspersione di acqua alla grappia. A partire da THI di 65, in automatico e in continuo per 24 ore del giorno, 2 minuti di acqua (getti a 1,3 L/minuto per postazione in grappia) seguiti da 5 minuti di asciugatura.

Utilizzazione di queste impostazioni si ha fornito risultati molto interessanti con il mantenimento dell'ingestione e della produzione quantitativa del latte nei mesi estivi (tabella 2).

I risultati ottenuti presso la stalla didattica hanno confermato, nella pratica, quanto emerso dalle ricerche pubblicate da Chen et al., proprio nel 2016. Questi autori hanno comparato gli effetti derivanti dal raffreddamento effettuato in continuo nella giornata con l'uso di acqua in ragione di 1,4 o 4,9 L/minuto per capo (tabella 3). L'acqua era aspersa su quelli che funzionavano per 3 minuti seguiti da 9 minuti di ventilazione.

Nessuna differenza è stata osservata usando più o meno acqua; il raffreddamento ha determinato una minore temperatura corporea nelle ore più calde della giornata (+0,7 °C) e una produzione di latte di oltre 3 kg superiore; inoltre le bovine rinfrescate hanno speso il 25% di tempo in più alla grappia.

Con questo studio gli autori hanno evidenziato l'efficacia del raffreddamento

realizzato con ventilazione e acqua come sia possibile attuare un sensibile risparmio di acqua senza penalizzare le risposte degli animali; infine è stata osservata la riduzione delle bovine a farsi boggiare la testa, il che suggerisce di evitare che l'aspersione di acqua avvenga in prossimità dei passaggi che portano dalle aree di riposo alle grappe.

### Interventi gestionali

Nel periodo caldo, oltre alla pratica del raffreddamento con ventilazione e acqua è utile attuare interventi gestionali che migliorino complessivamente le condizioni di benessere.

### Gestione dei gruppi e degli spazi

La gestione dei gruppi, soprattutto nei mesi caldi, dovrà orientarsi a limitare il sovraffollamento, i fenomeni di competizione e, in generale, le perdite di tempo per le bovine. Più di frequente, i tempi «morti» nelle stalle sono rappresentati dal periodo spesso in sala di attesa prima della mungitura e dai tempi richiesti per le visite veterinarie: ogni ora di riposo persa incide negativamente sulla produzione e sullo stato generale della bovina.

Maggiore attenzione all'igiene delle aree di riposo. Con l'aumento delle temperature ambientali gli animali tendono a stare più tempo in piedi e quindi a riposare di meno. L'apparato locomotore e in particolare il piede e maggiormente sollecitato e ciò spiega gran parte dell'aumento delle patologie podali che generalmente si registra alla fine dell'estate. È quindi utile realizzare i percorsi funzionali prima che giungano il caldo; in particolare si dovrà porre attenzione alle bovine che saranno in salita e partoriranno durante i mesi estivi.

La gestione delle cucette e delle aree di riposo, in estate, diventa più difficile perché le maggiori temperature ambientali promuovono l'instaurarsi di condizioni che favoriscono lo sviluppo di patogeni ambientali pericolosi per la salute dei tessuti molli del piede e della mammella; è quindi opportuno programmare pulizie più

**Diffusione**  
Stalle da Latte è un prodotto a diffusione mirata: viene inviato a tutti gli abbonati a L'Informazione Agraria che risiedono nelle zone d'Italia con vocazione zootecnica e a 10.000 nominativi di stalle attive italiane.

28 SUPPLEMENTO A L'Informazione Agraria • 28/2017

38

2017

**Tariffe**

**POSIZIONI STANDARD**

Pagina intera ..... € 2.740

Mezza pagina orizzontale ..... € 1.730

Mezza pagina verticale ..... € 1.730

Piedone (Quarto di pagina orizzontale) ..... € 1.060

**Formati**

**Manchette**  
(1<sup>a</sup> di copertina)  
38x48 mm

**Piedone**  
(Quarto di pagina orizzontale)  
185x64 mm

**POSIZIONI SPECIALI**

Manchette (1<sup>a</sup> di copertina) ..... € 3.250

Seconda di copertina ..... € 4.500

Terza di copertina ..... € 3.650

Quarta di copertina ..... € 4.700

**Posizioni di rigore:**  
fronte editoriale, pagina destra: +10% sul prezzo di listino.

**Pagina al vivo**  
210x287 mm

**Mezza pagina verticale**  
90x267 mm

**Mezza pagina orizzontale**  
185x121 mm

Scopri le attività digitali di filiera da pag. 19



## Agricoltura e fertilizzanti

Grazie alla collaborazione con Assofertilizzanti, la nostra Casa Editrice ha approntato la pubblicazione del supplemento "Agricoltura e Fertilizzanti - Nutrire e stimolare la crescita". Con quattro uscite all'anno approfondisce uno dei temi chiave per raggiungere obiettivi sia produttivi sia di qualità delle derrate, ovvero la fertilizzazione delle colture.

La pubblicazione, nata come supplemento a *L'Informatore Agrario*, dal 2018 acquisirà autonomia divenendo collana periodica con periodicità trimestrale. Essa si ripropone di aiutare gli agricoltori ad essere aggiornati sulle innovazioni tecnologiche che potrebbero dare risposta alle sfide quotidiane che devono affrontare per conciliare sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Nello specifico la pubblicazione si occupa di:

- agrotecniche e strategie per incrementare rese e qualità delle produzioni in modo sostenibile;
- approfondimenti di attualità e politica dal mondo dei fertilizzanti;
- promozione della cultura della chimica sostenibile.

## Rubriche

- Attualità e Politica
- Economia
- Innovazioni dal campo
- Spazio Assofertilizzanti
- Meccanica
- Agrotecniche innovative

## Calendario

Numero 1	1 marzo
Numero 2	7 giugno
Numero 3	4 ottobre
Numero 4	13 dicembre



## Le nuove sfide per i fertilizzanti

L'industria dei fertilizzanti svolgerà un ruolo centrale nell'evoluzione europea verso l'economia circolare

missione europea, non ha menzionato aperture sullo specifico caso, ricordando come per ora il ruolo dell'Esecutivo UE sia defilato e il dibattito si svolge tra i co-legislatori.

Ma ha riconosciuto che l'esempio tra i co-legislatori.

Il target finale, 120 mg/kg, è lo stesso della proposta dell'Esecutivo UE, che però si proponeva di arrivarci in dodici anni.

La salvezza del provvedimento, Elisabetta Gardini, aveva proposto una soglia unica di 60 mg/kg e arcaica una soluzione con cui «si combinano valori limite e temporali irrealizzabili», basandosi su una tabella di marcia che fa affidamento su tecniche e tecnologie ancora non sviluppate, se non su scala ridotta o in laboratorio».

Tra le altre misure approvate dagli eurodeputati della Commissione ambiente c'è un'etichetta colorata a indicare l'elevato o il basso tenore di cadmio, la possibilità di mantenere i valori limite per i Paesi che li hanno già, anche se più stringenti rispetto al resto dell'UE (che a prima vista creerebbe problemi al mercato interno), disposizioni per ampliare l'utilizzo di sottoprodotti di origine animale e quelli a base di cenere, struvite e biochar.

«Per nutrirci, dobbiamo nutrire le colture», ha dichiarato il direttore generale di Fertilizers Europe Jacob Hansen dopo il voto - i fertilizzanti minerali contribuiscono al 30% della produzione alimentare globale.

Mettendo da parte un approccio equilibrato, la Commissione per l'ambiente del Parlamento europeo mina la capacità degli agricoltori dell'UE di fornire una quantità giusta di alimenti di alta qualità per alimentare l'Europa e il mondo».

Secondo Assofertilizzanti, le proposte della relatrice Gardini «rappresentano un compromesso che, seppure di difficile attuazione, avrebbe permesso di salvaguardare alcune eccellenze delle produzioni di fertilizzanti in Italia. La rigida impostazione prospettata da alcuni gruppi parlamentari in merito, invece, se approvata alla fine dell'iter decisionale, significherebbe mettere fuori mercato e nell'impossibilità di produrre molte piccole e medie imprese, non solo italiane, che rappresentano oggi realtà performanti e posti di lavoro nei territori dove operano (vedi articolo a pag. 9).

L'iter del regolamento, tuttavia, non è ancora terminato e ci sono margini per modificare gli emendamenti introdotti dalla Commissione ambiente, non tanto nella Commissione industria dell'Europarlamento (voto previsto nella seduta dell'11 e 12 luglio), quanto nella plenaria di settembre.

Angelo Di Mambro

## Scontro tra Commissioni UE sul nuovo regolamento

di Angelo Di Mambro

Il processo di revisione delle nuove regole sui fertilizzanti all'interno delle istituzioni UE ha visto compiersi due importanti tappe nel Parlamento europeo.

Quattro sono i principali Commissioni parlamentari coinvolte nella definizione di una posizione politica dell'Eurocamera sulla bozza di regolamento presentata dalla commissione europea nel marzo 2016. Si tratta della Commissione parlamentare mercato interno e protezione dei consumatori, che ha titolarità del dossier; della Commissione agricoltura, che può fornire solo un parere alla prima, della Commissione ambiente, che ha competenza esclusiva sulla questione più dibattuta in questi mesi, i limiti di cadmio nei concimi fosfatici; e della Commissione commercio internazionale.

Commissioe ambiente, che ha competenza esclusiva sulla questione più dibattuta in questi mesi, i limiti di cadmio nei concimi fosfatici; e della Commissione commercio internazionale.

Commissioe ambiente, che ha competenza esclusiva sulla questione più dibattuta in questi mesi, i limiti di cadmio nei concimi fosfatici; e della Commissione commercio internazionale.

Commissioe ambiente, che ha competenza esclusiva sulla questione più dibattuta in questi mesi, i limiti di cadmio nei concimi fosfatici; e della Commissione commercio internazionale.

Commissioe ambiente, che ha competenza esclusiva sulla questione più dibattuta in questi mesi, i limiti di cadmio nei concimi fosfatici; e della Commissione commercio internazionale.

Commissioe ambiente, che ha competenza esclusiva sulla questione più dibattuta in questi mesi, i limiti di cadmio nei concimi fosfatici; e della Commissione commercio internazionale.

Commissioe ambiente, che ha competenza esclusiva sulla questione più dibattuta in questi mesi, i limiti di cadmio nei concimi fosfatici; e della Commissione commercio internazionale.

Commissioe ambiente, che ha competenza esclusiva sulla questione più dibattuta in questi mesi, i limiti di cadmio nei concimi fosfatici; e della Commissione commercio internazionale.

Commissioe ambiente, che ha competenza esclusiva sulla questione più dibattuta in questi mesi, i limiti di cadmio nei concimi fosfatici; e della Commissione commercio internazionale.

Commissioe ambiente, che ha competenza esclusiva sulla questione più dibattuta in questi mesi, i limiti di cadmio nei concimi fosfatici; e della Commissione commercio internazionale.

Commissioe ambiente, che ha competenza esclusiva sulla questione più dibattuta in questi mesi, i limiti di cadmio nei concimi fosfatici; e della Commissione commercio internazionale.

Commissioe ambiente, che ha competenza esclusiva sulla questione più dibattuta in questi mesi, i limiti di cadmio nei concimi fosfatici; e della Commissione commercio internazionale.

Commissioe ambiente, che ha competenza esclusiva sulla questione più dibattuta in questi mesi, i limiti di cadmio nei concimi fosfatici; e della Commissione commercio internazionale.

Commissioe ambiente, che ha competenza esclusiva sulla questione più dibattuta in questi mesi, i limiti di cadmio nei concimi fosfatici; e della Commissione commercio internazionale.

Commissioe ambiente, che ha competenza esclusiva sulla questione più dibattuta in questi mesi, i limiti di cadmio nei concimi fosfatici; e della Commissione commercio internazionale.

Commissioe ambiente, che ha competenza esclusiva sulla questione più dibattuta in questi mesi, i limiti di cadmio nei concimi fosfatici; e della Commissione commercio internazionale.

Commissioe ambiente, che ha competenza esclusiva sulla questione più dibattuta in questi mesi, i limiti di cadmio nei concimi fosfatici; e della Commissione commercio internazionale.

Commissioe ambiente, che ha competenza esclusiva sulla questione più dibattuta in questi mesi, i limiti di cadmio nei concimi fosfatici; e della Commissione commercio internazionale.

Commissioe ambiente, che ha competenza esclusiva sulla questione più dibattuta in questi mesi, i limiti di cadmio nei concimi fosfatici; e della Commissione commercio internazionale.

Commissioe ambiente, che ha competenza esclusiva sulla questione più dibattuta in questi mesi, i limiti di cadmio nei concimi fosfatici; e della Commissione commercio internazionale.

Commissioe ambiente, che ha competenza esclusiva sulla questione più dibattuta in questi mesi, i limiti di cadmio nei concimi fosfatici; e della Commissione commercio internazionale.

Commissioe ambiente, che ha competenza esclusiva sulla questione più dibattuta in questi mesi, i limiti di cadmio nei concimi fosfatici; e della Commissione commercio internazionale.

Commissioe ambiente, che ha competenza esclusiva sulla questione più dibattuta in questi mesi, i limiti di cadmio nei concimi fosfatici; e della Commissione commercio internazionale.

Commissioe ambiente, che ha competenza esclusiva sulla questione più dibattuta in questi mesi, i limiti di cadmio nei concimi fosfatici; e della Commissione commercio internazionale.

Commissioe ambiente, che ha competenza esclusiva sulla questione più dibattuta in questi mesi, i limiti di cadmio nei concimi fosfatici; e della Commissione commercio internazionale.

Commissioe ambiente, che ha competenza esclusiva sulla questione più dibattuta in questi mesi, i limiti di cadmio nei concimi fosfatici; e della Commissione commercio internazionale.

Commissioe ambiente, che ha competenza esclusiva sulla questione più dibattuta in questi mesi, i limiti di cadmio nei concimi fosfatici; e della Commissione commercio internazionale.

Commissioe ambiente, che ha competenza esclusiva sulla questione più dibattuta in questi mesi, i limiti di cadmio nei concimi fosfatici; e della Commissione commercio internazionale.

Commissioe ambiente, che ha competenza esclusiva sulla questione più dibattuta in questi mesi, i limiti di cadmio nei concimi fosfatici; e della Commissione commercio internazionale.

Commissioe ambiente, che ha competenza esclusiva sulla questione più dibattuta in questi mesi, i limiti di cadmio nei concimi fosfatici; e della Commissione commercio internazionale.

Inizia la battaglia nell'UE sulle nuove regole sui fertilizzanti: la Commissione ambiente, tra le altre cose, propone di ridurre, invece di 12, per portare a 20 mg/kg il limite del contenuto di cadmio nei concimi fosfatici, ma ci sono ancora margini per modificare gli emendamenti: la plenaria, infatti, è prevista a settembre

di beneficio per gli agricoltori. Le proposte del relatore, il liberale olandese Jan Huitema, che sono state approvate dagli altri eurodeputati, vertono sulla possibilità di ampliare la gamma nella composizione dei concimi UE includendo, ad esempio, rifiuti da alimenti e mangimi.

Da segnalare anche l'introduzione di una definizione chiara dei fertilizzanti minerali e la creazione di requisiti per aumentare lo standard di qualità di questo tipo di input.

In generale, il rapporto Huitema propone diverse misure per incentivare l'uso di prodotti innovativi della fertilizzazione, come quelli realizzati con materiali riciclati o organici.

E suggerisce l'opportunità di rendere i biosimulanti vegetali - che migliorano l'efficienza dell'uso dei nutrienti

delle piante, la tolleranza allo stress abiotico, i tratti di qualità delle colture e aumentano la disponibilità di sostanze nutritive nel suolo - ammissibili alla commercializzazione a livello dell'UE. Non è passato l'emendamento che prevedeva modifiche alla direttiva nitrati.

Secondo Huitema, ma non solo, la direttiva sui nitrati (non facendo differenza tra concime grezzo e letame in forma trasformata - costringe gli agricoltori a disfarsi del letame prodotto coltore) è andatura contro i principi dell'economia circolare.

Huitema proponeva di escludere i fertilizzanti ottenuti da concimi a base di letame trasformato dai limiti previsti dalla direttiva nitrati.

La commissione agricoltura si è spaccata, il voto è finito in pareggio (20 a favore e 20 contro) il che, secondo la procedura prevista per questo tipo di paese, equivale a una bocciatura.

### Commissione ambiente e limiti al cadmio

La Commissione ambiente del Parlamento europeo ha adottato un parere sull'introduzione di limiti di cadmio nei concimi fosfatici più stringenti di quelli chiesti dalla Commissione europea nella prima bozza del regolamento.

Secondo gli eurodeputati il contenuto massimo di cadmio dovrebbe diminuire gradualmente, a partire da 60 mg/kg quando il regolamento entrerà in vigore, fino a 40 mg/kg tre anni dopo, per arrivare infine a 20 mg/kg dopo nove anni.



L'aula del Parlamento europeo a Strasburgo

6 SUPPLEMENTO A L'Informatore Agrario • 25/2017

7

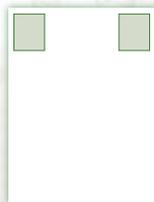
Diffusione  
Agricoltura e fertilizzanti  
ha tiratura nazionale.  
Viene distribuito ai  
20.000 abbonati de  
'Informatore Agrario.

## Tariffe

### POSIZIONI STANDARD

Pagina intera .....	€ 5.170
Mezza pagina orizzontale .....	€ 2.950
Mezza pagina verticale .....	€ 2.740
Piedone (Quarto di pagina orizzontale) .....	€ 1.620

## Formati



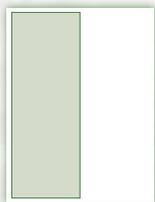
Manchette  
(1ª di copertina)  
38x48 mm



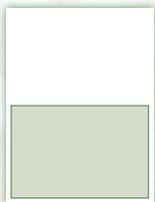
Pagina  
al vivo  
210x287 mm



Piedone  
(Quarto di pagina  
orizzontale)  
185x64 mm



Mezza pagina  
verticale  
90x267 mm



Mezza pagina  
orizzontale  
185x121 mm

### POSIZIONI SPECIALI

Manchette (1ª di copertina) .....	€ 3.250
Seconda di copertina .....	€ 7.700
Terza di copertina .....	€ 5.990
Quarta di copertina .....	€ 8.200

Posizioni di rigore:  
fronte editoriale, pagina destra: +10% sul prezzo di listino.

Scopri  
le attività digitali  
di filiera da pag. 19



# Come ci deve essere fornito il materiale per la stampa

- ➔ I **documenti** devono essere forniti esclusivamente in formato **Pdf**.
- ➔ I **pdf** devono essere **senza profili** (se sono presenti durante la creazione della lastra vengono eliminati), in **CMYK** con le **foto a 300 dpi** e tutte le font devono essere incluse oppure convertite in traccianti.
- ➔ Le pagine e i formati al vivo devono essere dotati di rifili da 3 mm e tutte le parti importanti devono restare a 5 mm dai bordi per evitare problemi con il taglio delle pagine.

## ATTENZIONE

I testi a cui vengono applicati effetti quali ombre o sfumature potrebbero generare problemi di visualizzazione e resa in fase di realizzazione lastra. Si consiglia quindi di convertire sempre i testi in traccianti. Si ricorda di verificare che gli elementi di colore nero siano in sovrastampa (non in foratura) e sul solo canale del nero (non sui 4 canali onde evitare problemi in caso di fuoriregistro).

## Inseriti pubblicitari

### *L'Informatore Agrario*

offre la possibilità di veicolare sotto cellophane assieme alla rivista inseriti pubblicitari, purchè di formato inferiore rispetto alla rivista. È possibile prevedere la veicolazione su tutta la tiratura nazionale o anche su tirature personalizzate a livello regionale o provinciale.

Questa tipologia di comunicazione permette di presentare in modo ampio il proprio prodotto, attraverso un depliant o brochure, sfruttando una tariffa postale notevolmente inferiore rispetto a quella prevista per le normali spedizioni di materiale pubblicitario.

### LE CARATTERISTICHE DEGLI STAMPATI PER POTER PROCEDERE ALLA VEICOLAZIONE DEVONO ESSERE:

**Dimensione massima dell'IP:** 200x277 mm

**Peso:** massimo 20 g/pezzo

Presenza della **sigla IP** stampata su uno dei lati esterni dell'inserito stesso.

### TERMINI DI CONSEGNA

Il materiale stampato deve pervenire presso il nostro stampatore almeno **20 giorni lavorativi prima della data/mese di uscita**.

Eventuali disdette degli inserimenti devono pervenire entro 45 giorni lavorativi prima del mese di uscita.

## Tariffe

COPIE	COSTO UNITARIO
Da 2.000 a 10.000	€ 0,32
Oltre 10.000	€ 0,25

**ATTENZIONE:** per stampati il cui peso risulti superiore ai 20 g/pezzo le condizioni sono da concordare.

## Il nostro team può realizzare:

- campagne personalizzate **geotargettizzate**;
- campagne a **performance garantita** (click garantiti);
- campagne ad hoc in funzione di obiettivi di **lead generation, branding e vendita**.

## Tariffe pubblicità

PORTALE	FORMATO	PIXEL	PREZZO (CPM)*
L'Informatore Agrario	Leaderboard - header	728 x 90	€ 10
	Medium rectangle - side bar	300 x 250	€ 10
	Skyscraper - side bar	300 x 600	€ 10
	Leaderboard - interstiziale	728 x 90	€ 10
Mad	Rotation Banner	728 x 60	€ 15
	Button Banner	160 x 160	€ 15
Obiettivo Cereali Stalle da Latte Vite &Vino	Skyscraper Banner	180 x 420	€ 15
	Button Banner	180 x 210	€ 15
	Skin (Sfondo)	1920 x 1200	€ 15

\* Cpm = costo per mille impression

### www.informatoreagrario.it

SESSIONI	983.617	VISUALIZZAZIONI PAGINA	5.023.769
UTENTI UNICI	554.029	PAGINE/SESSIONE	5,11

### www.macchineagricoledomani.it

SESSIONI	336.355	VISUALIZZAZIONI PAGINA	1.016.466
UTENTI UNICI	244.932	PAGINE/SESSIONE	3,02

### www.obiettivocereali.com

SESSIONI	379.999	VISUALIZZAZIONI PAGINA	625.317
UTENTI UNICI	199.398	PAGINE/SESSIONE	1,65

### www.stalledalatte.informatoreagrario.it

SESSIONI	19.717	VISUALIZZAZIONI PAGINA	31.032
UTENTI UNICI	12.944	PAGINE/SESSIONE	1,57

### www.vitevino.informatoreagrario.it

SESSIONI	31.845	VISUALIZZAZIONI PAGINA	39.174
UTENTI UNICI	21.518	PAGINE/SESSIONE	1,23

# Web - le newsletter redazionali professionali

La nostra community professionale riceve quotidianamente le nostre comunicazioni redazionali, scegliendo di restare sempre aggiornata grazie alle nostre news.

Il nostro team può realizzare:

- campagne personalizzate **geotargettizzate**;
- campagne a **performance garantita** (click garantiti);
- campagne ad hoc in funzione di obiettivi di **lead generation, branding e vendita**.

All'interno delle newsletter redazionali che inviamo ai nostri lettori è possibile inserire pubblicità sotto forma di **banner** (1 e 2) e di **news sponsorizzata** (3).

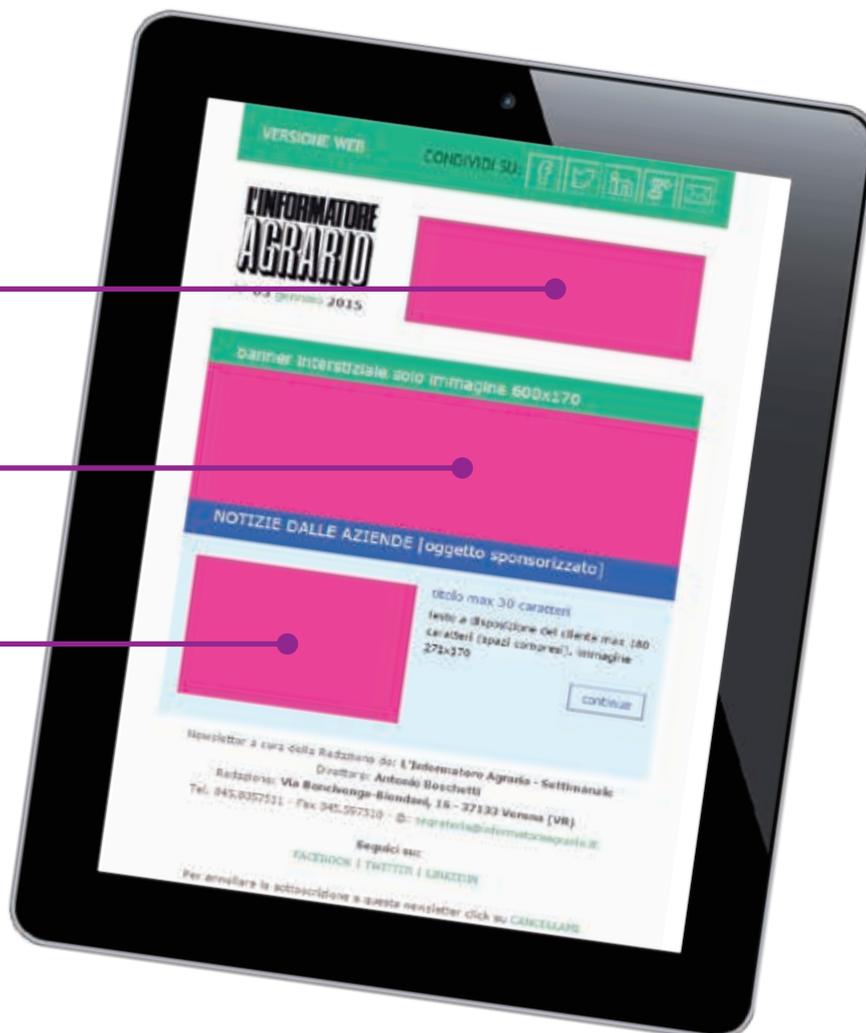
La news sponsorizzata è un contenuto di natura commerciale inserito nel contesto delle news redazionali ed è composta da un'immagine, un titolo e un breve testo.

Sia i banner che le news sponsorizzate rimandano per mezzo di un link al sito dell'azienda inserzionista o ad una landing page creata appositamente dal nostro team.

**Top Banner (1)**  
350 x 130 pixel

**Banner interstiziale (2)**  
600 x 170 pixel

**News sponsorizzata (3)**  
271 x 170 pixel max



## Le nostre newsletter redazionali



Registrati 46.600

Invio settimanale  
spedita il mercoledì



Registrati 20.790

Invio quindicinale

FORMATO	PREZZO (Cpmi) *
Top Banner	€ 20
Banner interstiziale	€ 20
News sponsorizzata	€ 25

\*Cpmi = costo per mille invii

FORMATO	PREZZO (Cpmi) *
Top Banner	€ 30
Banner interstiziale	€ 30
News sponsorizzata	€ 40

\*Cpmi = costo per mille invii

## Le nostre filiere

La nostra community, che conta ben 91.000 utenti unici professionali, è suddivisibile anche per filiere, secondo le preferenze e gli interessi espressi direttamente dalla nostra audience.

Questa divisione in cluster di filiera offre la possibilità di realizzare invii mirati o di mostrare un contenuto particolare esclusivamente ad un pubblico specifico scelto a priori.

Ecco le nostre filiere:



FORMATO	PREZZO (Cpmi) *
Top Banner	€ 30
Banner interstiziale	€ 30
News sponsorizzata	€ 40

\*Cpmi = costo per mille invii

# Web - le newsletter monosponsor

Alla nostra community di registrati è possibile inviare una newsletter monosponsor, composta da un contenuto di natura tecnica realizzato dalla nostra redazione (scelto in accordo col cliente) abbinato ad una comunicazione di prodotto e ad una landing page realizzata specificatamente per la campagna.

La presenza del contenuto tecnico nella newsletter monosponsor, scaricabile per l'utente in esclusiva, permette i seguenti **vantaggi**:

- **Aumento dei tassi di apertura** della comunicazione con prestazioni paragonabili alle newsletter redazionali (vedi report);
- Consente di utilizzare il **mittente L'Informatore Agrario**, al pari degli invii redazionali;
- La landing page personalizzata permette inoltre una maggior interazione nei confronti dell'utente, promuovendo la cta (**call to action**).

Il nostro team consente di realizzare:

- campagne personalizzate **geotargettizzate**;
- campagne a **performance garantita** (click garantiti);
- campagne ad hoc in funzione di obiettivi di **lead generation, branding e vendita**.

E-mail

**Top banner destro**  
330 x 89 pixel

**Header centrale**  
550 x 350 pixel

**Button banner destro**  
275 x 150 pixel



Landing page

**Logo landing page**  
190 x 50 pixel

**Banner laterale landing page**  
403 x 268 pixel

**Banner footer landing page**  
364 x 120 pixel



PRODOTTO	PREZZO (quota fissa*)	PREZZO (quota variabile)
Newsletter monosponsor	€ 500	€ 35 costo per mille invii
Recall**	€ 400	

\* La quota fissa comprende: articolo redazionale, composizione grafica, realizzazione landing page.

\*\* Il recall comprende: composizione grafica, realizzazione landing page e spedizione ai contatti che hanno aperto la precedente comunicazione DEM.

# Le nostre filiere

La nostra community, che conta ben 91.000 utenti unici professionali, è suddivisibile anche per filiere, secondo le preferenze e gli interessi espressi direttamente dalla nostra audience.

Questa divisione in cluster di filiera offre la possibilità di realizzare invii mirati o di mostrare un contenuto particolare esclusivamente ad un pubblico specifico scelto a priori e **possono essere destinatari di newsletter monosponsor**.

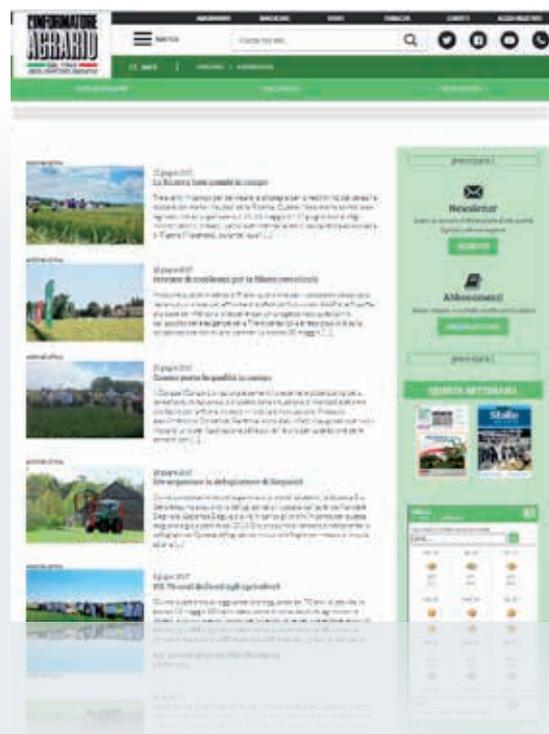
Ecco le nostre filiere:



## Agroindustria digitale

A breve verrà inaugurato il nuovo portale de *L'Informatore Agrario*, ricco di nuove sezioni e contenuti.

Ecco una piccola anticipazione: nascerà la sezione "Agroindustria digitale". La rubrica settimanale di Agroindustria è attività ormai consolidata, la cui utilità si è comprovata negli anni. Per ovvie ragioni, lo spazio che le viene dedicato su carta non è in grado di accogliere le numerose segnalazioni che ci pervengono dalle aziende e ci costringe ad operare una scelta ponderata su cosa pubblicare e quando farlo. Con l'avvento del nuovo portale, abbiamo quindi pensato di proporre, sulla falsariga della rubrica settimanale de *L'Informatore Agrario*, uno spazio dinamico e di ampia visibilità in cui poter offrire ai nostri clienti inserzionisti la possibilità di raccontare diffusamente notizie relative alla propria azienda e ai nuovi prodotti, creando così un canale di aggiornamento costante rivolto al nostro numeroso pubblico.



# Edizioni L'Informatore Agrario

è oggi un **Gruppo Editoriale** in grado di offrire agli imprenditori agricoli un'informazione **esclusiva, libera, competente ed innovativa** grazie ad un network composto da:

- ✓ stampa - riviste, libri tecnici, manuali
- ✓ web - portali - newsletter - dem
- ✓ eventi - workshop - convegni - fiere - giornate in campo

## Eventi organizzati

